



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1759 del 10 7 OTT. 2020

OGGETTO: PSPA_85 Palermo - Affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, relativi agli "Interventi di protezione dell'Area della colonia estiva comunale da destinare ad attività scientifiche-didattiche-museali e del viale Diana dalla caduta massi dalle sovrastanti pareti rocciose di Monte Pellegrino - completamento" - Codice ReNDiS 19IRB85/G1 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo - Delibera CIPE n. 26/2016- CUP D77B15000550001, CIG 759134828C

Autorizzazione ad introdursi in aree di proprietà privata ai sensi dell'art.15 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari



per la mitigazione del rischio idrogeologico;

- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il *"Patto per la Città Metropolitana di Palermo"* sottoscritto il 30 aprile 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città Metropolitana di Palermo nella qualità di Autorità Urbana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *"Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con*



modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

Vista la Circolare n. 1 del 05 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie;*

Vista la Deliberazione n. 384 del 12 settembre 2017 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui alla nota prot. n. 4986/GAB/4 del 12 settembre 2017 ha approvato il “Piano di rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana *ex legibus* n. 116/2014 e n. 164/2014”;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Visto il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, (c.d. *“decreto semplificazioni”*), che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Vista la Disposizione Commissariale n. 6 del 28 gennaio 2019, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito Codice) *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2019, n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 92 del 18 aprile 2019), coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55, in merito alle modifiche apportate al Codice;

il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»* nelle parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

le Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile*



unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice di cui, al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018;

Vista la Convenzione Rep. n° 12 sottoscritta in data 05/05/2017 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore, il Sindaco del Comune di Palermo e il Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture del Comune di Palermo, con la quale si è disciplinata l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ricompresi nel *"Patto per lo sviluppo della Città di Palermo"*, di cui alla citata Delibera CIPE n° 26/2016 per l'attuazione degli interventi, così come di seguito elencati:

- ✓ Interventi di consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso di Monte Gallo sovrastante l'area urbana di Mondello. Completamento. Importo € 1.764.958,00 - codice ReNDiS 19IRB84/G1;
- ✓ Interventi di protezione dell'Area della colonia estiva comunale e del viale Diana dalla caduta massi dalle sovrastanti pareti rocciose di Monte Pellegrino. Importo € 913.287,48 - codice ReNDiS 19IRB85/G1;
- ✓ Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura. Importo € 30.545.000,00 - codice ReNDiS 19IRB86/G1;
- ✓ Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti rocciose sovrastanti l'abitato di Boccadifalco. Importo € 3.700.000,00 - codice ReNDiS 19IRB87/G1;

Vista la nota prot. n. 1951468 del 09/12/2016, assunta agli atti di questo ufficio in data 13/12/2016 con prot. n. 5273 con la quale il Comune di Palermo ha richiesto, a seguito della riunione tenutasi presso questa struttura commissariale, la concreta attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico inseriti all'interno del *Patto per lo sviluppo della città di Palermo*, sottoscritto in data 30/04/2016;

Vista la nota prot. n. 132 del 11/01/2017 con la quale, in riscontro alla sopracitata nota prot. n. 1951468/2016, il Commissario Straordinario ha rappresentato la propria disponibilità per l'attuazione degli interventi compresi nel *Patto per lo sviluppo della città di Palermo*;

Considerato che tra gli interventi inseriti nella linea d'intervento "Riqualificazione e sicurezza" prevista nel *"Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Palermo"*, da attuare in forza della citata convenzione sottoscritta il 05.05.2017 tra il Commissario di Governo e il Sindaco del Comune di Palermo, figura per un importo di 913.287,48 l'intervento PSPA_85 Palermo - Interventi di protezione dell'Area della colonia estiva comunale da destinare ad attività scientifiche-didattiche-museali e del viale Diana dalla caduta massi dalle sovrastanti pareti rocciose di Monte Pellegrino - completamento - Codice ReNDiS 19IRB85/G1 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo - Delibera CIPE n. 26/2016;



Visto il Decreto n. 280 del 25/05/2017 di conferimento dell'incarico di RUP all'ing. Filippo Carcara, dipendente del Comune di Palermo;

Vista il progetto definitivo dell'intervento in argomento, redatto da tecnici interni al Comune di

Palermo, trasmesso con nota prot. 795443 del 19/06/2017;



Visto

il Decreto Commissariale n. 729 del 01.08.2018 con il quale, in riferimento all'intervento *PSPA_85 Palermo - Interventi di protezione dell'Area della colonia estiva comunale da destinare ad attività scientifiche-didattiche-museali e del viale Diana dalla caduta massi dalle sovrastanti pareti rocciose di Monte Pellegrino - completamento - Codice ReNDiS 19IRB85/G1* - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo - Delibera CIPE n. 26/2016 CUP D77B15000550001, si è provveduto a finanziare i servizi di ingegneria per l'importo di € 63.559,85 da porre a base di gara;

Vista

l'attestazione di conformità tra i formati cartaceo ed elettronico degli elaborati progettuali, redatta dal RUP in data 02.08.2018 ed acquisita agli atti di questo ufficio;

Vista

l'attestazione di insussistenza impedimenti e di libera disponibilità delle aree interessate dai lavori ai sensi dell'art. 31, comma 4, lettere d) ed e) del Codice, redatta dal RUP il 12.07.2018;

Visto

il Decreto a contrarre n. 739 del 02.08.2018, con il quale tra l'altro:

- si è preso atto che il progetto di fattibilità tecnico economica degli interventi *PSPA_85 Palermo - Interventi di protezione dell'Area della colonia estiva comunale da destinare ad attività scientifiche-didattiche-museali e del viale Diana dalla caduta massi dalle sovrastanti pareti rocciose di Monte Pellegrino - completamento - Codice ReNDiS 19IRB85/G1* - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo - Delibera CIPE n. 26/2016 CUP D77B15000550001, approvato con parere tecnico da parte del RUP, è stato finanziato con Decreto n. 729 del 01.08.2018 per l'importo di € 63.559,85;

- è stata autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione definitiva ed esecutiva, studio geologico esecutivo, direzione lavori, misura e contabilità lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, relativi agli interventi di cui in oggetto, da svolgersi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando, ai sensi degli artt. 36, comma 2 lett. c), 95 e 157, comma 2, del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo Codice;

Visto

il Decreto Commissariale n. 979 del 11/07/2019 di nomina del R.U.P. Ing. Salvatore Balsamo in sostituzione dell'Ing. Filippo Carcara;

Visto

il Decreto Commissariale n. 147 del 23/01/2020 di nomina del R.U.P. Arch. Giovanni Pietro Di Magro in sostituzione dell'Ing. Salvatore Balsamo in quanto dipendente in quiescenza;

Visto

l'art.17 del decreto-legge 30 dicembre 2009 n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto

l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Visto

l'art.15 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

Considerate

le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture, il patrimonio ambientale e culturale;

Considerato

che l'intervento è necessario per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del comune di Palermo (PA);

Visto

il Decreto n°207 del 03.02.2020 con cui è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di

progettazione e in fase di esecuzione, relativi all'intervento PSPA_85 Palermo "Interventi di protezione dell'Area della colonia estiva comunale da destinare ad attività scientifiche-didattiche-museali e del viale Diana dalla caduta massi dalle sovrastanti pareti rocciose di Monte Pellegrino - completamente" - Codice ReNDIS 19IRB85/G1 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo - Delibera CIPE n. 26/2016- CUP D77B15000550001, CIG 759134828C, all'operatore economico costituendo **R.T.P.: Ing. Francesco Micali (mandataria) - Ing. Francesco Mammoliti (mandante) - Studio Floramo Engineering & Architecture s.r.l. (mandante e ausiliaria capogruppo)**, con sede mandataria in Via Dogali Is. 222 N. 1/A - 98122 Messina (ME);

- Visto** che l'Operatore Economico, in data 04/08/2020 ha stato stipulato il contratto di affidamento dei servizi in epigrafe;
- Visto** l'art.8 comma 1 lettera a del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 che autorizza l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi art.32 comma 8 del D.lgs 50/2016;
- Vista** la nota, acquisita al protocollo di questo Ufficio al n.7120 del 17.08.2000/20, con il quale l'operatore economico costituendo **R.T.P.: Ing. Francesco Micali (mandataria) - Ing. Francesco Mammoliti(mandante) - Studio Floramo Engineering & Architecture s.r.l. (mandante e ausiliaria capogruppo)** ha evidenziando la necessità di essere autorizzati ad accedere su alcuni terreni, al fine di consentire l'effettuazione delle indagini geognostiche e sondaggi, necessari per la caratterizzazione dei terreni interessati dal progetto in argomento;
- Dato atto** che con le note di cui sopra è stata richiesta l'Autorizzazione ad accedere alle proprietà private ex art.15 del DPR 327/2001 e s.m.i. per effettuare rilievi metrici, topografici e fotografici, saggi geognostici per conoscere la natura del terreno mediante apposizione di rilevatori, nonché di picchetti di vertice e capisaldi e quante altre operazioni e accertamenti occorressero, non escluso il taglio di alberi e ramaglie per avere libera visuale nonché per consentire l'accesso e la mobilità delle macchine necessarie per saggi e rilevamenti su terreni di proprietà privata alle persone di seguito indicati:

Nome	Data di Nascita	Codice Fiscale	Soggetti
Ing. Micali Francesco	Messina 01/02/1982	MCLFNC82B01F158X	Progettista
Ing. Mammoliti Francesco	Livorno 13/09/1970	MMMFNC70P13E625H	Progettista
SFEA:			
Ing. Filippo Floramo	Barcellona P. di Gotto 30/08/1948	FLRFPP48M30A638B	Progettista
Ing. Arch. Patrizia Floramo	Catania 21/09/1988	FLRPRZ88P61C351A	Progettista
Ing. Arch. Antonino Floramo	Catania 25/12/1981	FLRNNN81T25C351L	Progettista
Consulente in outsourcing:			
Ing. Saccà Ezio	Messina 29/03/1970	SCCZEI70C29F158F	Supporto alla progettazione

- Visto** l'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 in base al quale per le operazioni preparatorie necessarie per la progettazione di opere pubbliche, i tecnici incaricati, anche privati, possono essere autorizzati ad introdursi nell'area interessata;

il comma 2 di detto art. 15 che sancisce l'obbligo per chiunque chieda il rilascio dell'autorizzazione di darne notizia, mediante atto notificato con le forme degli atti processuali civili o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al proprietario del bene nonché al suo possessore se conosciuto e che l'autorità espropriante tiene conto delle eventuali osservazioni



formulate dal proprietario o dal possessore entro sette giorni dalla relativa notifica o comunicazione e può accogliere la richiesta solo se risultano trascorsi almeno ulteriori dieci giorni dalla data in cui è stata notificata o comunicata la richiesta di introdursi nell'altrui proprietà;

Visto il comma 6 dell'art.10 della Legge 116 del 2014 che sancisce per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, sono ridotti alla metà.

Visto che le aree su cui accedere al fine di consentire l'effettuazione delle indagini geognostiche e sondaggi, necessari per la caratterizzazione dei terreni interessati alla realizzazione dell'intervento **PSPA_85 Palermo - "Interventi di protezione dell'Area della colonia estiva comunale da destinare ad attività scientifiche-didattiche-museali e del viale Diana dalla caduta massi dalle sovrastanti pareti rocciose di Monte Pellegrino - completamento"** - Codice ReNDiS **19IRB85/G1** - sono censite nel Catasto Terreni nel Comune di Palermo: foglio 23 particella 33, 38, 80, 81 tutte intestate a:

- Comune di Palermo;
- Demanio dello Stato Antico Demanio per la Dotazione della Corona;
- Pallina Konig Eleonora;

Verificato che l'operatore economico costituendo **R.T.P.: Ing. Francesco Micali (mandataria) - Ing. Francesco Mammoliti(mandante) - Studio Floramo Engineering & Architecture s.r.l. (mandante e ausiliaria capogruppo)**, ha provveduto a dare comunicazione a tutti i soggetti proprietari, quali risultano dagli archivi catastali, della richiesta di autorizzazione ad accedere alle loro proprietà e per le esecuzioni delle indagini di cui sopra;

Vista la nota acquisita agli atti di questo ufficio in data 03.09.2020 prot. n. 7444 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Gian Pietro Di Magro, in riferimento alle comunicazioni inviate dall'Operatore Economico ai soggetti proprietari, ha comunicato, ai sensi dell'art.15 DPR 327/2001 e ss.mm.ii, l'assenza di osservazioni e di richieste di accesso agli atti;

Atteso che l'istanza di cui sopra è stata trasmessa, per gli effetti dell'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, a tutti i proprietari, quali risultano dagli archivi catastali;

Verificato altresì il decorso del termine di cinque giorni di cui al comma 2 dell'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 e all'art.10 comma 6 della legge 116/2014 e dunque la sussistenza dei presupposti di legge per il rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185/2008, come richiamato dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di autorizzare il sotto elencato personale:

Ing. Micali Francesco	Messina 01/02/1982	MCLFNC82B01F158X	Progettista
Ing. Mammoliti Francesco	Livorno 13/09/1970	MMMFNC70P13E625H	Progettista



SFEA:			
Ing. Filippo Floramo	Barcellona P. di Gotto 30/08/1948	FLRFPP48M30A638B	Progettista
Ing. Arch. Patrizia Floramo	Catania 21/09/1988	FLRPRZ88P61C351A	Progettista
Ing. Arch. Antonino Floramo	Catania 25/12/1981	FLRNNN81T25C351L	Progettista
Consulente in outsourcing:			
Ing. Saccà Ezio	Messina 29/03/1970	SCCZEI70C29F158F	Supporto alla progettazione

(detti tecnici dovranno essere muniti di apposito cartellino identificativo) ad effettuare rilievi metrici, topografici e fotografici, saggi geognostici per conoscere la natura del terreno mediante apposizione di rilevatori, nonché di picchetti di vertice e capisaldi e quante altre operazioni e accertamenti occorressero, non escluso il taglio di alberi e ramaglie per avere libera visuale nonché per consentire l'accesso e la mobilità delle macchine necessarie per saggi e rilevamenti propedeutici alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento in oggetto, ad introdursi nei terreni censiti nel Comune di Palermo al foglio 23 particella 33, 38, 80, 81 tutte intestate a:

- Comune di Palermo;
- Demanio dello Stato Antico Demanio per la Dotazione della Corona;
- Pallina Konig Eleonora;

Articolo 3

Gli accessi hanno natura temporanea e non comportano l'impossessamento dei fondi da parte dei soggetti procedenti. L'Operatore Economico comunicherà la data e l'ora degli accessi ai proprietari o ai possessori delle aree, con posta elettronica certificata, lettera raccomandata A/R o mezzi equivalenti.

Articolo 4

In caso di maltempo o di altre cause impendenti di forza maggiore è fin da ora autorizzato lo spostamento delle date di accesso, previo preavviso ai proprietari delle nuove date con posta elettronica certificata, lettera raccomandata A/R o mezzi equivalenti.

Articolo 5

All'avvio delle operazioni dovrà essere redatto, a cura dei tecnici incaricati ed in contraddittorio con il proprietario o possessore o persona delegata a presenziare o in mancanza alla presenza di almeno due testimoni, apposito verbale di accesso e consistenza dei luoghi. Dovrà essere redatto altresì un verbale, al termine delle operazioni in cui dovranno essere indicati le operazioni effettuate ed eventuali danni causati alle proprietà.

Articolo 6

Fatte salve eventuali precauzioni, derivanti da esigenza di sicurezza, i proprietari hanno facoltà di assistere alle operazioni, senza ostacolarle, anche mediante persone di loro fiducia, e possono mettere a verbale eventuali osservazioni.

Articolo 7

I proprietari o possessori delle aree, sono invitati a segnalare per iscritto eventuali danni, con idonea documentazione, entro e non oltre 15 giorni dal termine delle operazioni ovvero contestare gli stessi ai tecnici incaricati dello studio di progettazione R.T.P.: Ing. Francesco Micali (mandataria) - Ing. Francesco Mammoliti(mandante) - Studio Floramo Engineering & Architecture s.r.l. (mandante e ausiliaria capogruppo) e al



Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Gian Pietro Di Magro, che provvederanno ad annotarli in calce al verbale di accesso.

Articolo 8

Il presente Decreto sarà notificato al Responsabile Unico del Procedimento Arch. Gian Pietro Di Magro, all'Operatore Economico R.T.P.: Ing. Francesco Micali (mandataria) - Ing. Francesco Mammoliti(mandante) - Studio Floramo Engineering & Architecture s.r.l. (mandante e ausiliaria capogruppo), al Sindaco del Comune di Palermo, al Capo Area Tecnica Arch. Nicola di Bartolomeo, al Servizio Economico e Finanziario, nonché ai settori Monitoraggio e Servizio Economico Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

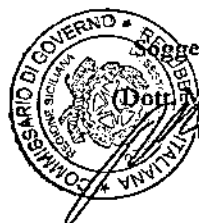
Articolo 9

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico o un suo tecnico delegato ed il personale d'aiuto, ai sensi dell'art.6 D.P.R. 327/2001, coordinerà e curerà tutte le operazioni e gli atti del presente procedimento, anche avvalendosi dell'ausilio di tecnici. Restano in capo a questo Ufficio le attività di verifica delle superiori operazioni, avviate da codesto ufficio, per la relativa condivisione/approvazione.

Articolo 10

Il presente Decreto, ai sensi del D.lgs. 33/2013, dovrà essere pubblicato sul sito on-line www.ucomidrogeosicilia.it della Struttura Commissariale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 327/2001.


Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)